



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Via Bellini, 54 – NEMBRO (Bg) – Tel. 035 521 285 – Fax 035 523 513

***Agli Alunni dell'Istituto***

***Agli Atti/Albo/Sito web  
dell'I.P.S.E.O.A. "A. Sonzogni"***

***Al Fascicolo PON-FSE  
dell'I.P.S.E.O.A. "A. Sonzogni"  
"***

**LORO SEDI**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. Sottoazione 10.2.5C Competenze trasversali in rete.*

**10.2.5C-FSEPON-LO-2018-15  
CUP: B17I18056810007  
RUP: Louise Valerie Sage**

**AVVISO DI SELEZIONE ALUNNI**

<b>Progetto /Sottoazione</b>	<b>Codice identificativo Progetto</b>	<b>Titolo</b>	<b>Totale autorizzato progetto</b>
------------------------------	---------------------------------------	---------------	------------------------------------

Sottoazione 10.2.5C Competenze trasversali in rete	10.25C-FSEPON-2018-15	<b>Una rete per la Valle Seriana</b>	84.984,00
---	-----------------------	--------------------------------------	-----------

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTI** i Regolamenti Europei n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014- 2020 “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” finanziato con il Fondo Sociale Europeo – Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017“*Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*”, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa e *Sottoazione 10.2.5B Competenze trasversali in rete*;

**VISTO** l’art. 43 comma 3 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D.l. 44/2001 art.33 punto 2 e art.40;

**VISTO** l’art. 7 commi 6 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTA** la Circolare n. 2 dell’11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni adottato dal Consiglio di Istituto in data 7 maggio 2018;

**VISTO** il Piano dell’Offerta Formativa d’Istituto;

**VISTA** la candidatura n. 4427 del 02/05/2017 di questa Istituzione Scolastica per l’accesso ai finanziamenti;

**VISTO** il Progetto di rete, di cui l’IPSEOA Alfredo Sonzogni è scuola capofila, denominato “**Una rete per la Valle Seriana**” costituito da n° 12 moduli, che persegue l’obiettivo di incrementare le competenze di studentesse e studenti, educandoli alla valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale;

**VISTO** che il Progetto è stato autorizzato da MIUR con Prot. n. 8512 del 30/03/2018;

**VISTE** le Linee guida, i Manuali e le norme di riferimento per le iniziative cofinanziate dai FSEFESR 2014/2020;

**VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 09/09/2016;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto del 10/07/2017;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto del 28/11/2018 in merito all’assunzione a bilancio del finanziamento per lo svolgimento del Progetto;

**VISTA** la lettera di autorizzazione del 10/04/2018 Prot. AOODGEFID/9286;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria da parte del DSGA;

**VISTE** la delibera del Collegio Docenti del 05/02/2019 e la delibera del Consiglio di Istituto del 18/02/2019 con le quali sono stati approvati i criteri di selezione degli studenti per la partecipazione ai moduli del progetto “Una rete per la Valle Seriana”;

**RITENUTO NECESSARIO** procedere alla selezione di MINIMO n. 20 e un MASSIMO n. 30 studenti per modulo in maniera trasversale e verticale nelle classi delle diverse realtà scolastiche della rete per la realizzazione delle attività formative relative al Progetto PON in premessa:

	<b>Modulo Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari principali</b>	<b>Ore</b>
<b>1A</b>	<b>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</b> <i>Alla scoperta della bassa e media Valle Seriana</i>	<p>I moduli vogliono condurre gli alunni alla consapevolezza del patrimonio della valle attraverso l’acquisizione del significato completo del tema “paesaggio” per confutare l’erronea visione di luogo soltanto “naturalistico, bello... da cartolina” per approdare attraverso l’esame della storia legislativa italiana e con l’aiuto della “Convenzione europea del paesaggio” ai temi propri dell’Avviso che permettono di acquisire quelle competenze di cittadinanza responsabile per far maturare nuovi stili di vita per la salvaguardia, protezione, miglioramento e valorizzazione di quelle ampie risorse d’identità e bellezza della valle dettate dalle testimonianze storico-artistiche, naturalistiche ecc.; Inoltre, ci si interfacerà con il patrimonio digitalizzato presente in valle raccogliendo - con la strumentazione informatica più consona alle finalità - dati significativi e poco conosciuti da poter essere condivisi.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p>	Alunni dell I.C. di Gromo	30
<b>1B</b>	<b>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</b> <i>Alla scoperta della media e alta Valle Seriana</i>	<p>a) riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni storico-artistico e culturali presenti sul territorio seriano anche in relazione dell’intervento dell’uomo;</p> <p>b) individuare il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come eredità ricevuta e da trasmettere;</p> <p>c) educare alla conoscenza e all’uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l’apprendimento del reale e della complessità;</p> <p>d) utilizzare efficacemente le tecnologie multimediali per le finalità di conoscenza, valorizzazione e condivisione del patrimonio vallivo.</p>	Alunni dell’ISS Valle Seriana	30

2A	<p><b>Adozioni di parte di patrimonio (Luoghi, monumenti ed altro)</b></p> <p>Adottiamo la “memoria” per adottare “luoghi di identità” (<i>Bassa e media Valle Seriana</i>)</p>	<p>I moduli vogliono guidare gli alunni ad una nuova coscienza dei beni culturali, i quali devono essere preservati da diverse forme di oblio ed essere invece individuati come un insieme di manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. Adottare un monumento significa allora adottare la memoria, prenderlo sotto la tutela spirituale per diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione. Per questo motivo parte del modulo sarà incentrato sulla costruzione di <i>mappe di comunità</i> quale strumento per <i>rappresentare</i> il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni. Essa è il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni...</p>	Alunni Scuola Paritaria Paolo VI	30
2B	<p><b>Adozioni di parte di patrimonio (Luoghi, monumenti ed altro)</b></p> <p>Adottiamo la “memoria” per adottare “luoghi di identità” (<i>Alta Valle Seriana</i>)</p>	<p>Il modulo così nella sua interezza (anche la parte relativa all’individuazione di luoghi e monumenti concreti da adottare) conduce all’acquisizione (anche nei docenti dei C.d.C. dove si condideranno le attività formative) di un concetto “nuovo” di territorio, che non è solo il luogo in cui si vive e si lavora, ma che conserva la storia degli uomini che lo hanno abitato e trasformato in passato, i segni che lo hanno caratterizzato. Vi è la consapevolezza che il territorio, qualunque esso sia, contenga un patrimonio diffuso, ricco di dettagli e soprattutto di una fittissima rete di rapporti e interrelazioni tra i tanti elementi che lo contraddistinguono.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di “avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale” che, attraverso l’esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l’eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile;</li> <li>b) elaborare “percorsi” di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come “bene culturale diffuso”, in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l’individuazione di azioni conoscitive e formative;</li> <li>c) adottare un luogo o un monumento per creare dei legami di responsabilità personali e nei confronti della società;</li> <li>d) acquisire in base all’età, capacità di elaborazione di analisi e soluzioni a problemi.</li> </ul>	Alunni I.C. di Gromo	30

	Modulo Titolo	Descrizione	Destinatari principali	Ore
--	---------------	-------------	------------------------	-----

3A	<p><b>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile</b></p> <p>Un paesaggio da gustare 4.0</p>	<p>Il modulo si presenta con forte valenza pluridisciplinare per il coinvolgimento delle seguenti discipline: Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica, Italiano (Arte), Storia, Cittadinanza e Costituzione, Alimentazione, Geografia, Diritto, Cucina. Tale impostazione vuole consentire un agevole strada per gli alunni per passare dalle conoscenze alla progettazione di una valida proposta turistica per la Valle che non vuole per forza ricercare nuovi percorsi ma reimpostarne sì il paradigma attraverso un recupero culturale fatto di sostenibilità. Inoltre, il modulo usa come fil rouge il “cibo” da cui si può risalire a veri e propri itinerari di identità, di storia, arte e religiosità.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <p>a) Conoscere 1. caratteristiche e articolazioni del sistema turistico-ristorativi; 2. strutture ricettive, tipologie di aziende ristorative e le figure professionali; 3. risorse naturalistiche e parchi del proprio territorio; 4 Località d’arte e d’interesse turistico significative della zona;</p> <p>b) riconoscere le risorse ambientali storiche, artistiche e culturali del proprio territorio nella prospettiva del loro utilizzo anche a fini turistici;</p> <p>c) acquisire elementi fondamentali per buone pratiche di progettazione dei servizi turistici finalizzati a valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;</p> <p>d) avvalersi degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole e sostenibile del patrimonio “culturale”, nella sua valenza più ampia di “beni” della e per la comunità;</p> <p>e) promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;</p> <p>f) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, testi multimediali per la produzione di materiali di promozione dell’offerta turistica valliva anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>g) impiegare le forme di comunicazione professionale di base per accogliere ed interagire con il cliente;</p> <p>h) progettare pacchetti turistici utilizzando coerenti strategie di vendita; i) usare il lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera.</p>	<p>Alunni IPSEOA A. Sonzogni Nembro (BG)</p>	30

	<b>Modulo Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari principali</b>	<b>Ore</b>
3B	<b>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale</b>	Il modulo si divide in due macro aree. La prima dedicata alla scoperta dei diversi musei tematici lungo gli itinerari turistici della Valle utilizzando appunto la didattica museale affinché si rivaluti il “museo” in campo pedagogico e come valore di raccordo delle dinamiche relazionali vissute sul territorio e	Alunni ISISS Valle Seriana	30

	<p><b>e ambientale sostenibile</b></p> <p>Un paesaggio che ci spetta di diritto</p>	<p>come indicatore della vocazione dei luoghi delle comunità. La seconda invece di riorganizzazione dei materiali della “ricerca-scoperta” per proposte di “turismo sociale” sulla base delle vocazioni territoriali scoperte; e, implementare così questa forma di promozione del patrimonio non tanto praticata in Valle. Di non minore importanza occorre sottolineare che quanto intraprenderanno gli alunni si inserisce nell’alveo della cittadinanza e della sostenibilità in quanto il turismo sarà inteso come diritto e servizio sociale, momento di incontro, di relazione e di scambio di esperienze reciproche, e di culture tra persone di città e regioni diverse. Così come nell’elaborazione della proposta turistica si terrà conto che chi ne usufruirà la vivrà come esperienza, come situazione di affermazione e recupero della propria personalità. La proposta sia apre pertanto a tutte quelle persone che per motivi diversi, economici, fisici, culturali, politici, ma anche religiosi, non si vedono garantito il diritto "inalienabile" alle vacanze.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <p>a) conoscere le località d’arte e d’interesse turistico significative della Valle;</p> <p>b) identificare le risorse ambientali storiche, artistiche e culturali del proprio territorio attraverso testimonianze varie (dirette, biblioteche, musei) nella prospettiva del loro sfruttamento a fini del turismo sociale;</p> <p>c) avvalersi degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole e sostenibile del patrimonio “culturale”, nella sua valenza più ampia di “beni” della e per la comunità;</p> <p>d) promuovere e gestire i servizi di accoglienza per fasce sociali meno abbiente per garantire il diritto alle vacanze;</p> <p>e) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, testi multimediali per la produzione di materiali di promozione dell’offerta turistica valliva anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>		
--	---	---	--	--

	<b>Modulo Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari principali</b>	<b>Ore</b>
4A	<p><b>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi di lingua straniera</b></p> <p>Al servizio della nostra Valle: Heritage ricevuta e da tramandare (1)</p>	<p>Il modulo ha la finalità di trasmettere agli alunni la consapevolezza del reale patrimonio vallivo per poi attuare strategie e prassi per informare, far conoscere almeno quella parte di patrimonio che potrebbe diventare volano per un’economia del territorio. Ma spesso si pensa di essere cittadini del mondo ignorando ciò che ci circonda e ancora più difficile risulta uscire da localismi per una giusta valorizzazione del locale, ancora più arduo è determinare i giusti canali di comunicazione e promozione delle risorse del territorio in una visione di glocalità consapevole. La conoscenza verrà attivata con lezioni frontali ed interattive e con l’esperienza concreta nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro (momento formativo in cui ogni alunno potrà constatare l’esistente offerta, risorsa e giudicare i punti deboli di vera percezione della collettività). I percorsi didattici saranno affrontati anche in lingua in modo da permettere agli alunni di recuperare e potenziare le competenze base dell’inglese o del francese (l’uso della lingua</p>	<p>Alunni IPSEOA A. Sonzogni Nembro (BG)</p>	30
4B	<p><b>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche</b></p>			30

	<p><b>attraverso percorsi di lingua straniera</b> Al servizio della nostra Valle: Heritage ricevuta e da tramandare (2)</p>	<p>straniera permetterà di veicolare maggiormente l'entità del patrimonio e delle opportunità lavorative, così come faciliterà l'inclusione in una comunità sempre più multietnica).</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) individuare il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come eredità ricevuta e da trasmettere;</li> <li>b) approfondire il concetto di "conoscenza e promozione" del patrimonio storico-artistico, culturale, ricreativo e paesaggistico della Valle Seriana;</li> <li>c) educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità anche in vista di risorsa occupazionale del mondo giovanile;</li> <li>d) sperimentare le proprie abilità/competenze in un ambiente lavorativo, quindi con tempi, ritmi e modalità diversi rispetto a quelli scolastici;</li> <li>e) acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di lavoro in azienda, con riferimento alle tecniche e alle metodologie inerenti le operazioni di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali (ad. esempio l'accoglienza dei visitatori nei luoghi di cultura, ecc.), il funzionamento degli enti culturali e di promozione culturale-ricreativa, ecc.;</li> <li>f) applicare in un concreto ambiente di lavoro le conoscenze e le competenze acquisite, anche per quanto concerne l'ambito linguistico e comunicativo;</li> <li>g) utilizzare efficacemente le tecnologie multimediali per le finalità di conoscenza, valorizzazione e condivisione del patrimonio vallivo;</li> <li>h) servirsi della comunicazione testuale, orale (anche nella lingua straniera più congeniale allo scopo), non verbale, digitale, empatica.</li> <li>i) essere consapevoli del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;</li> <li>j) formare il senso critico e la capacità di autonomia, finalizzandole a concreti progetti di miglioramento della fruizione dei luoghi di cultura e dell'incremento della loro offerta;</li> <li>k) acquisire capacità relazionali e comunicative in un ambiente di lavoro;</li> <li>l) attuare la comunicazione dei beni culturali per dare voce alle testimonianze materiali e immateriali della civiltà;</li> <li>m) essere a conoscenza degli elementi di base della multidimensionalità del valore culturale, del Marketing e della creazione di valore dei beni culturali. (Domanda di cultura. Cultural heritage e made in Italy).</li> </ul>	<p>Alunni IPSEOA A. Sonzogni Nembro (BG)</p>	
--	---	--	--	--

	<b>Modulo Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari principali</b>	<b>Ore</b>
5A	<b>Dei contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio</b>	Il modulo intende sviluppare contenuti digitali per dare un suo apporto alle comunità e ai turisti per una più agevole fruizione del patrimonio vallivo. Le attività da un lato procederanno all'acquisizione del reale, dall'altro si inoltreranno nella conoscenza e nella successiva scelta di quelle svariate tecniche		30

	<p><b>culturale (Open Educational Resources)</b> Veicolare le risorse per il bene di tutti (<i>Bassa e media Valle Seriana</i>)</p>	<p>di digitalizzazione dei contenuti che hanno ridefinito spazi e tempi sia della trasmissione sia della fruizione della conoscenza. Questo procedimento determinerà inoltre una riflessione (non per forza dichiarata) intorno al rapporto tra tecnologie digitali e loro applicazioni nella comunicazione dei Beni Culturali. E non per ultimo determinerà ambienti di apprendimento inclusivi che valorizzino l'uso tout court delle tecnologie digitali, utilizzando anche specifici tools informatici diretti alla produzione creazione di contenuti pure in modalità web based e alla condivisione degli stessi.</p>	<p>Alumni Scuola Paritaria Paolo VI</p>	
5B	<p><b>Dei contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)</b> Veicolare le risorse per il bene di tutti (<i>Alta Valle Seriana</i>)</p>	<p>a) individuare il patrimonio culturale e paesaggistico della Valle Seriana come risorsa per il bene comune e come eredità ricevuta e da veicolare attraverso nuove forme di linguaggio; b) conoscere i contenuti digitali esistenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico della Valle Seriana; c) educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità anche in vista di una mappatura identitaria delle comunità locali. d) apprendere e utilizzare efficacemente le tecnologie multimediali per lo sviluppo di contenuti curriculari del patrimonio culturale vallivo. e) Veicolare i beni culturali: dare voce alle testimonianze materiali e immateriali della civiltà attraverso la digitalizzazione in modo da rendere accessibile a tutti contenuti complessi; f) conoscere gli elementi di base della multimedialità per costruire ad hoc i prodotti da veicolare, in modo da attivare nei fruitori quei processi costruttivi dell'apprendimento informale e multi direzionale; g) Essere consapevoli che la costruzione di contenuti digitali permette la "democratizzazione del sapere".</p>	<p>Alumni dell'ISISS Valle Seriana</p>	30

	<b>Modulo Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari principali</b>	<b>Ore</b>
6A	<p><b>Produzione artistica e Culturale</b> La "cultura" della Valle attraverso i sapori</p>	<p>Le finalità del Modulo sono espresse in modo chiaro mediante le seguenti macro azioni: <b>a) conoscere per promuovere</b> e <b>b) riprodurre</b> - la "cultura" della Valle attraverso la tradizione culinaria e di accoglienza sociale e turistica; <b>c) individuare</b> nella tradizione culinaria prassi di sostenibilità ... <b>d) da proporre</b> a modello di stili di vita responsabili nei confronti del "paesaggio". Ciò significa che un'equipe formata da docenti ed alunni dell'IPSSAR "Alfredo Sonzogni" dopo una prima fase di ricerca e studio effettuerà interventi nelle scuole della rete - anche oltre l'orario previsto da questo modulo - per riproporre antiche e nuove ricette delle comunità seriane. Attorno al cibo sarà allora possibile affrontare quei temi di forte attualità e correlazione con la questione ambientale, soprattutto quando il cibo è elemento di frattura con territori agricoli e popolazioni da diventare un "peso" per la Terra. Questo ci permetterà di ripercorrere percorsi di riconnessione tra cibo e territorio come tentativo di ricostruire i legami sociali, secondo politiche pubbliche dal basso... vere e proprie idee di cittadinanza. Si condurranno così gli alunni e l'intera comunità della rete alla</p>	<p>Alumni I.C. di Gromo</p>	30

		<p>consapevolezza che il patrimonio alimentare, non esiste soltanto per decisione dall'alto, ma esiste perché risulta una costruzione locale, che viene dalla comunità stessa «Questo il valore del patrimonio: la possibilità di distinguersi nell'opporci e nell'affermarsi nello stesso tempo, il rafforzamento della capacità delle popolazioni di pensare alla propria identità» (Charles De Suremain, antropologo e ricercatore presso l'IRD di Parigi).</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni storico-artistico e culturali presenti sul territorio seriano anche in relazione dell'intervento dell'uomo;</li> <li>b) individuare alcune parti di una tradizione gastronomica come patrimonio culturale della comunità;</li> <li>c) conoscere la storia, i processi di produzione tradizionali dei prodotti agricoli e le ricette dei piatti locali;</li> <li>d) saper cucinare le pietanze tipiche utilizzando gli alimenti, spezie, ecc. secondo i procedimenti tradizionali senza tralasciare gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti;</li> <li>e) saper cucinare pietanze come rielaborazione di quelle tradizionali e come esplicitazione e o rimandi alla storia della comunità, alle opere d'arte locale.</li> <li>f) Rapportare le odierne tipologie dietetiche più comuni con le tradizioni alimentari del passato;</li> <li>g) acquisire un nuovo rapporto con il cibo all'interno di quelle sfere del diritto all'approvvigionamento, alla salubrità, alla salute, alla sovranità alimentare, di quelle sfere di giustizia sociale ed impronta ecologica; di quelle sfere simbolico-religiose;</li> <li>h) Saper elaborare un semplice itinerario turistico del gusto.</li> </ol>		
6B	<p><b>Produzione artistica e Culturale</b> Artisti nei Parchi, sul Serio e sui Torrenti</p>	<p>Gli artisti sono i più piccini. Vogliamo che siano loro a sperimentare, emozionarsi con svariate tecniche artistiche per coinvolgere, condurre gli adulti ad una maggiore preservazione e valorizzazione del paesaggio montano e fluviale che ha subito non poche alterazioni di "identità" nella fasi industriale, di urbanizzazione e di sviluppo turistico. La scelta di rapportarsi ai luoghi quasi personificandoli in "amico parco", "amico fiume"... ha l'intendimento di ricostruire quel rapporto tra l'uomo e il patrimonio locale, tra l'uomo e la Terra. Ciò permetterà di attivare un unico grande ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi in cui continui saranno i rimandi esperienziali del fare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del bello... Gli alunni passeranno dalla curiosità a percorsi più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca proprio per il diretto contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura... e ciò contribuirà alla crescita armoniosa di ogni bambino dettata da un lato dall'acquisizione di appartenenza al "luogo" in cui vive, dall'altro dal processo di inclusione per la storia di provenienza sua o del compagno.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) riconoscere esplorando i beni storico-artistico e culturali con particolare attenzione al paesaggio nelle sue tipicità geografiche presenti sul territorio seriano;</li> </ol>	Alunni Scuola Paritaria Paolo VI	30

		<p>b) individuare l'azione dell'uomo sul paesaggio e il suo rapporto con il fiume, la montagna...;</p> <p>c) conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (di allora e di adesso /vicini e provenienti da lontano) e confrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro "dover essere";</p> <p>d) localizzare e collocare sé stesso nel territorio attraverso esperienze passate e presenti, testimonianze d'arte e culturali;</p> <p>e) Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza individualmente è in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali lasciando traccia di sé;</p> <p>f) incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio, per scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo;</p> <p>g) collocare persone, eventi e opere d'arte nel tempo;</p> <p>h) ricostruire ed elaborare successione e contemporaneità, registrare regolarità e cicli temporali.</p>		
--	--	--	--	--

**EMANA il seguente AVVISO DI SELEZIONE**  
**per il reclutamento di n° minimo di 20 ad un n° massimo di 30 alunni per modulo**

**- Compiti degli studenti** (validi per tutti i moduli)

1. potenziare la conoscenza della storia del territorio e la sua valorizzazione attiva e cooperativa;
2. accrescere la consapevolezza dell'importanza del territorio vallivo, della sua storia, e di cosa si è fatto finora per valorizzarlo;
3. promuovere il valore sociale del patrimonio culturale e paesaggistico;
4. promuovere forme di didattica innovativa attraverso metodologie innovative;
5. stimolare e potenziare le competenze di cittadinanza digitale;
6. costruire ambienti di apprendimento interdisciplinari e multimediali;
7. creare un "archivio vivo delle sensibilità", come esperienza di fruizione che unisca passato e presente, sempre replicabile e sempre soggettivamente vissuta;
8. chiamare gli allievi alla autoimprenditorialità attraverso una gestione, prima guidata e poi autonoma, della rielaborazione dei contenuti e della loro offerta al pubblico;

**- Modalità di valutazione della candidatura**

La Commissione di valutazione, valuterà le candidature pervenute sulla base dei seguenti criteri:

- Una certa attinenza del percorso di studio dell'alunno/a alle attività del modulo;
- Una risposta del modulo ai bisogni formativi dell'alunno/a non solo come potenziamento delle competenze, ma anche come risposta compensativa a lacune e difficoltà nell'ottica dell'inclusione;
- Premialità o scelta strategica come potenziamento del percorso formativo dell'alunno/a anche in relazione al comportamento disciplinare e di lavoro curricolare quotidiano.

#### **- Benefici per i destinatari**

Il finanziamento PON FSE 4427 prevede la copertura dei costi per la realizzazione di moduli di "Potenziamento dei percorsi dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico".

#### **Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione della graduatoria**

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta dall'interessato o dal genitore se minore, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti, secondo il modello di candidatura Allegato 1 (Domanda di partecipazione al modulo del Progetto "Una rete per la Valle Seriana"), dovrà pervenire attraverso posta elettronica all'indirizzo [retevalleseriana@alberghierosonzogni.it](mailto:retevalleseriana@alberghierosonzogni.it) o con consegna a mano in segreteria entro e non oltre il giorno 05/03/2019.

Le attività inizieranno alla conferma del candidato e si concluderanno entro il 31.08.2019.

La Commissione di Valutazione sarà nominata dal Dirigente Scolastico alla scadenza dell'Avviso.

#### **- Pubblicizzazione**

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione:

all'Albo dell'Istituto e sul sito ufficiale della scuola all'indirizzo web [www.alberghierosonzogni.it](http://www.alberghierosonzogni.it)

nell'ambito del Progetto PON "Una rete per la Valle Seriana" in rete con:

1. ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "ALFREDO SONZOGNI" Nembro (BG) - (Scuola capofila)
2. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GROMO (BG)
3. ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE VALLE SERIANA Gazzaniga (BG);
4. SCUOLA PARITARIA COMUNITÀ SCUOLA "PAOLO VI" (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) Alzano Lombardo (BG);
5. Comune di Ardesio (BG);
6. Comune di Gandellino (BG);
7. Comune di Gromo (BG);
8. Comune di Nembro (BG);
9. ARDES (Associazione per le Ricerche e le Divulgazioni Etnografiche e Storiche) Ardesio (BG);

10. Associazione Genitori degli Allievi dell'Istituto di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (I.P.S.S.A.R.) "Pietro Bassi" Nembro (BG);
11. Cea Servizi Cooperativa Sociale – Bergamo.

Viene altresì trasmesso:

- alle scuole della rete,
- agli altri partners della rete,
- all'Albo – Sede.

**Allegato:**

1. Domanda di partecipazione al modulo del Progetto "Una rete per la Valle Seriana".

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Louise Valerie Sage

Firmato digitalmente